

Te- ho- gran Madre del mio Signore, che sei la provvidenza di tutte le creature:
 Divine, principalmente l'opera sottopresa che fra tutte le altre opere di questa
 di questa; tu ti distingui, dimmi: Tu Vergine benedetta quello che vuoi:
 e ciò che vuole il tuo Divino figlio affinché questo povero strumento
 fatto nelle Divine mani possa colla grazia del Signore possa compiere esatta-
 mente i santi suoi voleri.

Il mio Geni) mio) non pensare ai lavori materiali mentre che fai l'adorazione, tu
 devi in questi momenti consacrarti tutto al mio Divin costato cioè ascoltato ten-
 tamente la mia voce affinché tu possa eseguire rispettosamente i miei voleri
 non vieni mai meno lo spirito della preghiera, tutte le altre cose
 debbano servire.

Orazione al Mio Sacramento continuazione ^{sera}

Tu sei mio Geni) il mio sole Divino che mi illumini. Conforti, il cuore
 e l'andamento della vita

adorazione a - Gesù Cr^{sto} mattina 47. gennaio 28 1909.

Dojo la Santa Comunione) Continuazione

Geni) non temi figlio mio di avvicinarti troppo a me al mio Profetto costato
 amami contutte le tue forze con quell'amore che mi portano i miei Angeli
 di, amami in cambio di quelle anime ^{come} beneficate ad in cambio
 mi tradiscano) quando dalle tue occupazioni libero sei, corri vola
 a far adorazione al mio Divin figlio, crocifisso, e questo volga a Gesù
 pio per quelli che verranno dopo di te. detto di Maria Santissima
 quanto grazie e favori ottenuti, con questa S. adorazione